



# COMUNE DI MONTE SAN PIETRO

Città Metropolitana di Bologna

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 51 del 19/07/2023

**OGGETTO: Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 – Variazioni e applicazione avanzo di amministrazione 2022 per spese connesse all'acquisizione del compendio immobiliare "Case Bonazzi".**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **diciannove** del mese di **luglio** alle ore **18:30**, presso il Comune di Monte San Pietro, convocato con le modalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello ad inizio seduta, al momento dell'esame del presente atto risultano i Consiglieri e gli Assessori:

CINTI MONICA	SINDACO	P	VENTURA STEFANIA	Consigliere	P
ZANARINI STEFANO	Consigliere	P	VENTURELLI FABRIZIO	Consigliere	P
LELLI NICCOLO'	Consigliere	P	IODICE MARIACONCETTA	Consigliere	P
FABBRI BARBARA	Consigliere	P	FORNI ITALO	Consigliere	A
BATTISTINI MAURO	Consigliere	P	ANDREOLI MARIA ALESSANDRA	Consigliere	A
MAIORELLI BARBARA	Consigliere	P	BERTARINI FLAVIO	Consigliere	A
REINA ALICE	Consigliere	P	GAMBARINI SIMONE	Consigliere	P
NANNETTI IRENE	Consigliere	P	CORBARI ALESSANDRO	Consigliere	P
VILLANOVA COSIMO	Consigliere	P	MONTI GIANLUCA	Ass.re esterno	P

**PRESENTI N. 14**

**ASSENTI N. 3**

Partecipa il Segretario Generale/F.F. MAGLIONE MARIA CONSIGLIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CINTI MONICA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: VENTURELLI FABRIZIO, GAMBARINI SIMONE, MAIORELLI BARBARA.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che la presente seduta si tiene in modalità telematica nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità per lo svolgimento delle sedute da remoto in videoconferenza, previsti dal regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 29.3.2022 ad oggetto “Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali da remoto in videoconferenza”, come disposto dalla Sindaca contestualmente all’avviso di convocazione.

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 99 del 29.12.2022 ad oggetto “Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2023/2025 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)”, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 100 del 29.12.2022 ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 151, Decreto Legislativo n. 267/2000 e art. 10, Decreto Legislativo n. 118/2011)”, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

Premesso altresì che con le deliberazioni di seguito elencate sono state apportate variazioni al bilancio di previsione per adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle necessità riscontrate nel corso dell’esercizio, nel rispetto degli equilibri di bilancio:

- delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 30.01.2023 ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 - Variazioni (art. 175, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000)”;
- delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 16.03.2023 ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 - Variazioni e applicazione di parte dell’avanzo vincolato 2022 – vincoli formalmente attribuiti dall’Ente”;
- delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 7.04.2023 ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 - Variazioni per applicazione di parte dell’avanzo accantonato 2022”;
- delibera di Giunta Comunale n. 31 del 17.04.2023 ad oggetto “Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 175, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000)”, tale delibera è stata ratificata dal Consiglio Comunale con delibera n. 34 del 30.05.2023;
- delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 27.04.2023 ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 - Variazioni e applicazione di parte dell’avanzo vincolato 2022”;
- delibera di Giunta Comunale n. 39 del 3.05.2023 ad oggetto “Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 175, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000)”, tale delibera è stata ratificata dal Consiglio Comunale con delibera n. 35 del 30.05.2023;
- delibera di Giunta Comunale n. 48 del 20.05.2023 ad oggetto “Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 175, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000)”, tale delibera è stata ratificata dal Consiglio Comunale con delibera n. 36 del 30.05.2023;
- delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 30.05.2023 ad oggetto “Bilancio di previsione

finanziario 2023/2025 – Variazioni”;

- delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 29.06.2023 ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 – Variazioni e applicazione avanzo di amministrazione 2022 – fondi vincolati”;
- delibera di Consiglio Comunale n. 50 adottata in data odierna ad oggetto “Debito fuori bilancio dell’importo di Euro 65.659,81= - Riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000 – Variazione di bilancio”;

Premesso, inoltre, che con delibera consiliare adottata in data 27 aprile 2023 con atto n. 22 ad oggetto “Approvazione del rendiconto della gestione per l’esercizio 2022 ai sensi dell’art. 227, Decreto Legislativo n. 267/2000” è stato approvato il RENDICONTO DI GESTIONE DELL’ESERCIZIO 2022;

Dato atto che il rendiconto 2022 chiude con un risultato di € 9.170.072,72= così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				8.837.772,29
RISCOSSIONI	(+)	515.916,38	8.489.893,96	9.005.810,34
PAGAMENTI	(-)	1.108.265,62	7.607.952,16	8.716.217,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.127.364,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.127.364,85
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.127.801,10	951.612,92	2.079.414,02
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	23.984,84	1.626.950,74	1.650.935,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			128.744,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			257.025,87
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>9.170.072,72</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	1.079.092,92
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	

Fondo contenzioso		43.400,00
Altri accantonamenti		262.450,56
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.384.943,48</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.808.575,11
Vincoli derivanti da trasferimenti		200.390,60
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.859.597,15
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>3.868.562,86</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>115.395,09</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>3.801.171,29</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		

- ad oggi risulta applicato avanzo di amministrazione 2022 per complessivi € 983.069,00= e precisamente:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 16.03.2023 è stato applicato al bilancio di previsione 2023/2025 avanzo vincolato – vincoli formalmente attribuiti dall’Ente, per l’importo di € 200.000,00=;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 7.04.2023 è stato applicato al bilancio di previsione 2023/2025 avanzo accantonato per l’importo di € 25.876,22=;

- con delibera di Giunta Comunale n. 31 del 17.04.2023 è stato applicato al bilancio di previsione 2023/2025 avanzo vincolato – vincoli derivanti da proventi sanzioni edilizie - per l’importo di € 6.588,00=;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 27/04/2023 è stato applicato al bilancio di previsione 2023/2025 avanzo vincolato nella misura di € 39.944,97= e precisamente:

- € 300,00= di avanzo 2022 fondi vincolati da trasferimenti derivante da un maggiore trasferimento regionale Fondi COVID-19 per sostegno pratica motoria e sportiva, somma che deve essere restituita alla Regione Emilia-Romagna;

- € 1.500,00= di avanzo 2022 fondi vincolati da trasferimenti derivante da un trasferimento dal Comune di Valsamoggia per contributo regionale per progetto “Antichi saperi”;

- € 3.482,66= di avanzo 2022 fondi vincolati 2022 da trasferimenti derivante dal trasferimento dell’Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia per progetto “Comunità futuro”;

- € 13.000,00= di avanzo di amministrazione 2022 – fondi vincolati dalla Legge, vincoli derivanti da proventi derivanti dalla monetizzazione delle aree verdi e dei parcheggi per acquisto arredi per scuole e asilo nido;

- € 5.162,31= di avanzo di amministrazione 2022 – fondi vincolati dalla Legge, vincoli derivanti da proventi sanzioni edilizie per manutenzione straordinaria parete mobile divisorio palestra Ponterivabella;

- € 16.500,00= di avanzo di amministrazione 2022 – fondi vincolati dalla Legge, vincoli derivanti da proventi sanzioni edilizie per ampliamento della pubblica illuminazione parcheggio via Schweitzer;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 29.06.2023 è stato applicato al bilancio di previsione 2023/2025 avanzo vincolato nella misura di € 645.000,00= e precisamente:
  - € 610.000,00= per lavori di adeguamento sismico scuola primaria e secondaria di Calderino;
  - € 35.000,00= per lavori di adeguamento sismico scuola materna di Monte San Giovanni;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 50 adottata in data odierna è stato applicato al bilancio di previsione 2023/2025 avanzo libero nella misura di € 65.659,81= per finanziamento debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza resisi necessari a seguito degli eventi meteorologici ad alta intensità verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;
- l'avanzo di amministrazione residuo/ancora da applicare risulta così composto:

<b>Descrizione</b>	<b>Avanzo accertato</b>	<b>Avanzo applicato</b>	<b>Avanzo da applicare</b>
Fondi accantonati	1.384.943 ,48	25.876 ,22	1.359.067 ,26
Fondi vincolati	3.868.562 ,86	891.532 ,97	2.977.029 ,89
Fondi destinati	115.395 ,09		115.395 ,09
Fondi liberi	3.801.171 ,29	65.659 ,81	3.735.511 ,48
<b>TOTALE</b>	<b>9.170.072 ,72</b>	<b>983.069 ,00</b>	<b>8.187.003 ,72</b>

Premesso, inoltre, che con deliberazione n. 82 del 29.11.2022, ad oggetto “Atto di indirizzo finalizzato alla presentazione di proposta condizionata di acquisto del complesso immobiliare "Case Bonazzi" alla Liquidazione coatta amministrativa Cooperativa Libertas Zola Soc. Coop. a.r.l. - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 per applicazione parte dei fondi liberi costituenti avanzo di amministrazione 2021 - Apposizione formale vincolo di destinazione ai sensi dell'art. 187 del Decreto Legislativo n. 267/2000”, il Consiglio Comunale di Monte San Pietro ha disposto, in coerenza con quanto previsto dalle linee programmatiche di mandato, dal DUP vigente e da specifici atti di Giunta Comunale, di presentare agli organi della Liquidazione coatta amministrativa della COOPERATIVA LIBERTAS ZOLA soc. coop. a.r.l. una proposta di acquisto condizionata degli immobili costituenti il complesso immobiliare “Case Bonazzi”;

- con la medesima delibera consiliare è stata finanziata la spesa complessiva di € 857.700,00= connessa all'acquisizione dell'immobile in argomento applicando al bilancio di previsione dell'esercizio 2022/2024, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000, avanzo di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 – fondi liberi, ed è stato apposto, ai sensi dell'art. 187, c. 3-ter, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000, formale vincolo di destinazione alle entrate, già accertate e riscosse, aventi natura straordinaria e non ricorrente, connesse al finanziamento della spesa complessiva di € 857.700,00= per acquisizione condizionata complesso immobiliare “Case Bonazzi”;
- la spesa complessiva di € 857.700,00= era stata così determinata:
  - € 700.000,00= quale prezzo complessivo per l'acquisto,
  - € 154.000,00= I.V.A. ad aliquota ordinaria nella misura del 22% sull'importo di € 700.000,00=,
  - € 3.700,00= per spese notarili;

- in esecuzione di tale deliberazione la Sindaca ha sottoscritto offerta d'acquisto condizionata protocollo 24944 del 22.12.2022 presentata alla L.C.A. per un importo di € 607.884,16= cui poter aggiungere una componente di prezzo eventuale pari ad € 92.115,84= in presenza della condizione a 2 contemplata nella deliberazione sopra citata al ricorrere della quale il prezzo offerto risulterebbe quindi di € 700.000,00=;
- tra le varie condizioni poste dal Comune vi è anche una condizione specifica relativa al procedimento di mediazione MED/21/0452 ai sensi del D.Lgs. n. 28/2010 avanti l'Organismo di mediazione della C.C.I.A.A. di Bologna notificato al Comune in data 24.12.2021 protocollo n. 27384, consistente nella evidenza da parte della cedente L.C.A. della intervenuta sottoscrizione, entro e non oltre la data del 30.06.2023, salva eventuale espressa e motivata proroga concordata tra le parti, di accordo transattivo in forza del quale la Compagnia assicuratrice, a fronte dell'adempimento delle clausole ivi previste, null'altro avrà a pretendere nei confronti del soggetto attuatore del piano di recupero, della Procedura di liquidazione coatta del soggetto attuatore e degli aventi causa della stessa;
- relativamente a tale procedura, a seguito di un lungo confronto tra i legali di tutte le parti coinvolte, si è giunti a definire un testo di accordo di mediazione, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 26 del 29.3.2023 e sottoscritto da tutte le parti coinvolte, compresa la LCA, in data 15.05.2023, acquisito al protocollo comunale al n. 10712 del 19.05.2023 e registrato;
- in data 5 maggio 2023, il Commissario liquidatore della procedura di Liquidazione coatta amministrativa, dott. Maurizio Calzolari, a seguito dell'offerta d'acquisto pervenuta e previa autorizzazione ricevuta dal competente Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha pubblicato avviso pubblico di vendita del compendio immobiliare oggetto dell'offerta del Comune e per il prezzo di € 607.884,16= pari all'offerta irrevocabile già pervenuta alla procedura;
- l'avviso prevedeva che il giorno 14 giugno alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Claudio Viapiana si svolgesse asta pubblica al rialzo qualora entro la scadenza del termine per la presentazione di offerte, 13 giugno ore 15,00, non pervenissero ulteriori offerte oltre a quella già acquisita, di questo Comune;
- l'avviso stesso precedeva che, in caso di mancata presentazione di offerte entro il termine da ultimo citato, il commissario liquidatore avrebbe proceduto alla vendita diretta all'originario offerente;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 12.06.2023 questo Comune, tenuto conto che sul compendio immobiliare oggetto di vendita opera la prelazione a favore del Ministero per i beni e le attività culturali o, ricorrendone i presupposti, degli Enti territoriali interessati ai sensi degli articoli 60 e ss. del D.Lgs. n. 42/2004, enti tra i quali è compreso il comune stesso, ha disposto di prendere atto dei contenuti dell'avviso pubblico pubblicato in data 5 maggio 2023 dal Commissario liquidatore della procedura di Liquidazione coatta amministrativa a seguito dell'offerta d'acquisto pervenuta e previa autorizzazione ricevuta dal competente Ministero delle Imprese e del Made in Italy, per la vendita del compendio immobiliare oggetto dell'offerta del Comune e per il prezzo di € 607.884,16= pari all'offerta irrevocabile già pervenuta alla procedura stessa e di attendere gli esiti della seduta d'asta del 14 giugno p.v., demandando al Consiglio Comunale ogni altra ulteriore valutazione agli esiti della seduta stessa qualora fossero state acquisite ulteriori offerte oltre a quella del Comune;
- come da certificazione notarile pervenuta al protocollo comunale in data 17.06.2023 al n. 12919 non sono pervenute offerte d'acquisto per cui aggiudicatario del compendio in vendita risulta il comune di Monte San Pietro;
- per procedere alla adozione degli atti amministrativi necessari a dare attuazione alla volontà espressa dal Consiglio Comunale, il Comune ha richiesto al notaio e al commissario liquidatore la

definizione puntuale delle modalità e tempistiche della vendita nonché della puntuale quantificazione degli oneri economici gravanti in capo al comune, con particolare riferimento agli aspetti fiscali;

- con nota del 29.06.2023 pervenuta al protocollo comunale (n. 13840) e successive interlocuzioni, la LCA ha reso noto che al corrispettivo per l'acquisto si applica l'aliquota IVA nella misura ordinaria del 22%, non ricorrendo nella fattispecie, e alla luce di recenti pronunciamenti della agenzia delle entrate, i presupposti per l'applicazione di una aliquota agevolata né per l'acquisto dell'immobile in costruzione e relativa area né per l'acquisto delle varie autorimesse che non hanno le caratteristiche della pertinenzialità ad alloggi;
- con la stessa nota la L.C.A. ha comunicato che le spese d'asta, parimenti a carico dell'acquirente, sono pari a euro 1.836,10=;
- con nota pervenuta al protocollo comunale in data 8.07.2023 n. 14645, il notaio Claudio Viapiana ha fatto pervenire preventivi di spesa per i tre atti da stipulare e, più precisamente, rogito di vendita, atto di avveramento di condizione, atto di cancellazione vincoli, per un importo complessivo di euro 34.963,00=;

Dato atto che fra i fondi vincolati – vincoli formalmente attribuiti dall'Ente – dell'avanzo di amministrazione 2022 è conservata la somma di € 857.700,00=;

Dato atto che la spesa complessiva relativa all'acquisto in argomento è così determinata:

spese per cessione compendio immobiliare "Case Bonazzi"	€ 607.884,16=
I.V.A. al 22%	€ 133.734,52=
<b>Totale</b>	<b>€ 741.618,68=</b>
<b>Rimborso spese per pubblicazione asta</b>	<b>€ 1.836,10=</b>
<b>Spese notarili per rogito di vendita, atto di avveramento di condizione, atto di cancellazione vincoli</b>	<b>€ 34.963,00=</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 778.417,78=</b>

Tutto ciò premesso e considerato, risulta necessario procedere ad una integrazione degli importi che a suo tempo sono stati accantonati per le spese connesse all'acquisto secondo una previsione di massima in un tempo un cui non erano ancora noti al Comune gli elementi necessari ad un completo inquadramento fiscale non essendo stata ancora al tempo redatta la perizia della LCA, né autorizzata la vendita, né definito avviso, né individuato il notaio rogante;

Dato atto che l'importo dell'integrazione del finanziamento ammonta a € 33.099,10= ed è relativo alla spese per pubblicazione asta e maggiori spese notarili rispetto a quelle accantonate in avanzo e ritenuto di provvedere a finanziare tale spesa con utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione 2022 – fondi liberi;

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Appurato in particolare che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove

- non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;

Dato atto che, ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

Atteso che non trovandosi l'ente in anticipazione di tesoreria ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;

Dato atto che con precedente delibera consiliare adottata in data odierna si è proceduto al riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza resi necessari a seguito degli eventi meteorologici ad alta intensità verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 per l'importo di € 65.659,81=;

- che è stata avviata la procedura per il riconoscimento di un ulteriore debito fuori bilancio dell'importo massimo di € 15.000,00= derivante da una sentenza esecutiva;
- che non sono presenti altre situazioni di debiti fuori bilancio oltre alle due sopraelencate;
- che sono in corso le operazioni per la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e ritenuto non siano presenti situazioni di squilibrio;

Dato atto che, come avanti descritto, al bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023, risulta applicato avanzo di amministrazione per complessivi € 983.069,00= e l'avanzo di amministrazione esercizio 2022 – fondi liberi – residuo ammonta a € 3.735.511,48=, pertanto anche in presenza di un debito fuori bilancio in corso di riconoscimento dell'importo massimo di € 15.000,00= è possibile finanziare la maggiore spesa corrente non ricorrente connessa all'acquisizione del compendio immobiliare "Case Bonazzi" con applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione 2022 – fondi liberi;

Atteso che l'art. 193, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, prevede che gli enti rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;

Precisato che sono in corso le verifiche connesse alla salvaguardia degli equilibri di bilancio dalle quali emerge che non esistono ulteriori debiti fuori bilancio rispetto a quelli avanti elencati e che con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2022 – fondi liberi – che viene disposta con il presente permangono gli equilibri di bilancio;

Ritenuto pertanto di provvedere come sopra descritto nonché applicare al bilancio di previsione 2023/2025 – esercizio 2023 – avanzo di amministrazione 2022 fondi vincolati – vincoli formalmente attribuiti dall'Ente – per l'importo di € 745.318,68= apportando al bilancio la necessaria e conseguente variazione di bilancio;

Visto il prospetto riportato in allegato sotto la lettera A) contenente l'elenco delle variazioni sopra elencate da apportare al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 del quale si riportano le risultanze finali:

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 778.417,78=	
	CA	€ 0,00=	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00=
	CA		€ 0,00=
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 778,417,78=
	CA		€ 778,417,78=
Variazioni in diminuzione	CO	€ 0,00=	
	CA	€ 0,00=	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>€ 778.417,78=</b>	<b>€ 778.417,78=</b>
	<b>CA</b>	<b>€ 0,00=</b>	<b>€ 778.417,78=</b>

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale e dato atto che con la variazione in aumento degli stanziamenti di cassa della parte uscita senza riduzione di pari importo viene comunque garantito un saldo di cassa superiore a zero;

Acquisito l'allegato parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, Dott. Giuseppe Flace, prot. n. 14991/2023 in data 13/07/2023, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), relativamente alle variazioni di bilancio, allegato alla presente;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- gli articoli 4 e 5 del Regolamento dei Controlli Interni;
- il vigente Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

Dato atto che l'argomento è stato trattato dalla 1<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare nella seduta congiunta del 17.07.2023;

Preso atto che l'istruttoria della presente delibera è stata effettuata dalla Responsabile del 2° Settore in collaborazione con il Segretario Comunale ed il Responsabile del 4° Settore;

La Sindaca illustra la proposta richiamandosi innanzitutto alla precedente deliberazione del Consiglio Comunale in ordine alla presentazione di una proposta di acquisto del compendio in oggetto alla liquidazione coatta amministrativa finanziando la spesa con avanzo di amministrazione. Riferisce che in esecuzione di tale deliberazione ella ha presentato effettivamente offerta di acquisto e riferisce inoltre anche gli esiti del parallelo accordo di mediazione con le parti coinvolte, sottoscritto nel mese di maggio.

A seguito di avviso pubblico di vendita del complesso immobiliare, il Comune è risultato aggiudicatario in quanto non sono state presentate offerte al rialzo da nessun offerente. Per tale ragione si può procedere all'acquisto seppur con tempi che dovranno tener conto dall'esercizio di un eventuale diritto di prelazione dello Stato o di altri enti pubblici. Rende inoltre noto che l'effettiva quantificazione delle spese connesse all'acquisto rende necessario utilizzare ulteriori risorse rispetto a quelle che erano state preventivate con una prima stima.

Passa quindi la parola all'Assessore Monti per eventuali approfondimenti su aspetti contabili.

L'Assessore Monti spiega che una parte della somma necessaria era già vincolata, soltanto la differenza in più rispetto al preventivato, va finanziata con avanzo libero.

Aperto il dibattito, prende la parola il Consigliere Villanova (COMUNITA' E' FUTURO) che al termine della seduta consegna il testo del suo intervento, di seguito riportato.

“BUONA SERA A TUTTE E TUTTI VOI ED A CHI CI SEGUE DA CASA

Faccio i miei sinceri grandi complimenti per quest'importante straordinaria acquisizione, complimenti all'Amministrazione Comunale con particolare riferimento al team coordinato e voluto dalla Sindaca al cui interno si sono alternate le varie figure in funzione delle necessarie competenze. A questo acquisto si è arrivati superando varie difficili tappe che si sono concluse con successo durante i 4 ultimi anni a partire dal programma elettorale.

Ma questo primo traguardo era atteso e richiesto da anni e posso testimoniare quando ero Consigliere della frazione San Martino e San Lorenzo nella precedente Amministrazione.

Con questo acquisto si conclude una prima fase ma in realtà è solo l'inizio di una lunga strada che porterà alla possibilità di utilizzare Servizi e punti di aggregazione attesi da molto tempo dalla Comunità di Monte San Pietro ad iniziare dalla Piazza dove noi cittadini ci potremo incontrare, dove si potrà partecipare ad iniziative comunali e non comunali in un luogo adeguato di cui andare orgogliosi.

Per arrivare a questo Consiglio con questo odg (VARIAZIONE E APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022 PER SPESE CONNESSE ALL'ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE CASE BONAZZI) è stato fatto davvero tanto affrontando tematiche certamente nuove per un'Amministrazione Comunale che si è confrontata con Studi Legali, Istituti Assicurativi, Studi Notarili, Curatori Fallimentari, Istituti Finanziari e con Enti che potranno fornire quei Servizi attesi da molti anni dalla cittadinanza.

Come dicevo, questo importante traguardo è stato grazie ad un gruppo di persone coordinate dalla persona che ha la più alta responsabilità nella gestione del nostro Comune la Sindaca Monica Cinti, il Suo agire in questi 4 anni ha spesso evidenziato Coraggio, Passione e Determinazione ma mai come questa volta l'abbiamo vista, noi Consiglieri/e Assessori/e tesa all'obbiettivo, quasi emozionata.

Per evitare malintesi per Coraggio intendo quello che deriva dal latino Cor Habeo, Avere Cuore, Agire con il cuore, cioè quella forza d'animo che ci viene quando facciamo le cose a cui teniamo davvero. Quindi un Coraggio accompagnato dalle competenze dei Professionisti e degli Assessori/Assessore che via via sono stati chiamati ad un parere o ad un'azione.

Congratulazioni!”

Il Consigliere Gambarini (MONTE SAN PIETRO SIAMO NOI) si accoda ai complimenti ricordando che questo era il primo punto del programma di mandato della lista civica e da tanto tempo agognato. Riconosce che il lavoro fatto è stato grosso e complicato e anticipa dichiarazione di voto favorevole.

Il Consigliere Lelli (COMUNITA' E' FUTURO) dichiara di essersi interrogato molto sull'argomento e di essersi chiesto se fosse giusto che il Comune acquistasse il compendio.

Per darsi la risposta è partito dal considerare che Case Bonazzi è una ferita del territorio, una ferita causata da un privato ma che danneggia tutta la comunità. Tutti hanno criticato, si sono indignati ma sono passati 20 anni e nessun privato si è fatto avanti. Se il Comune non fosse intervenuto ne sarebbero passati altrettanti. Pertanto crede che il gesto dell'Amministrazione sia stato di coraggio e di servizio alla comunità per rimuovere questa ferita. Conclude citando Lorenzo il Magnifico e recitando i versi “chi vuol essere lieto sia, del doman non c'è certezza” per intendere che oggi c'è da essere felici di questo risultato con la consapevolezza che domani sarà l'amministrazione a disegnare il futuro di Case Bonazzi.

Il Consigliere Corbari (Capogruppo MOVIMENTO CINQUE STELLE) si unisce ai ringraziamenti pur consapevole che l'obbiettivo finale è la riqualificazione del sito. E' sempre stato oggetto di discussione politica da parte di tutti i Gruppi ed oggi si sta finalmente vedendo che una prima fase di acquisizione si conclude per poi giungere alla riqualificazione. Il percorso è ancora

temporalmente lungo e costoso ma l'acquisto, come da lui detto in Consigli precedenti, è un passaggio obbligato per riqualificare in quanto non si può lasciare al degrado il centro di Calderino e l'oratorio.

Si unisce quindi alle congratulazioni e anticipa il suo voto favorevole invitando a non lamentarsi delle tasse in quanto, come in questo caso, le tasse servono a garantire diritti, sanità, istruzione e ricostruzioni dopo eventi calamitosi come quello che ha colpito questi territori a maggio.

L'Assessora Reina concorda con quanto affermato dai colleghi e riallacciandosi a quanto detto dal Consigliere Lelli considera che questo traguardo comporta il ricucire una ferita e restituire alla comunità uno spazio di incontro e socialità anche per riconoscersi soprattutto con riferimento alla realtà in continua evoluzione del Comune.

E' certa che non sarà un percorso semplice e breve ma sottolinea che in questo momento è la comunità di Monte San Pietro l'attrice principale di questa vicenda.

Per tali ragioni si dice molto soddisfatta del raggiungimento di questo importante traguardo.

La Sindaca chiude ringraziando per i graditi complimenti che inoltrerà a tutti coloro che hanno collaborato per il risultato. Crede che la cosa più importante in assoluto sia che diverse forze politiche abbiano concordato un percorso per giungere a un risultato utile per la collettività. E a tal fine ricorda le tappe precedenti come l'escussione della fideiussione, il concorso di idee di progettazione della piazza, il percorso partecipato che ha coinvolto sia la cittadinanza che i portatori di interesse.

Sottolinea inoltre l'enorme lavoro fatto per giungere alla firma dell'accordo di mediazione che si potrà sostanziare solo grazie alla vendita del compendio, percorso che è stato fortemente sostenuto dal Comune che è stato anche il primo a mettere una somma in campo.

Ribadisce che in tanti anni non ci sono state offerte da privati, come pure nell'asta. Pertanto se il Comune non avesse fatto questa forte azione, il bene non sarebbe stato mai messo in vendita.

Il Comune è stato quindi protagonista e forza motrice di un risultato che costituisce condizione per i passi successivi in quanto la proprietà del compendio immobiliare rende possibile partecipare a bandi o fare partnership. Servirà anche per i prossimi passi, mantenere coraggio, energia e gioco di squadra per raggiungere il risultato finale che non sarà solo la piazza. Si dice lieta del voto favorevole dei rappresentanti della minoranza che ha anche nel tempo sollecitato soluzioni. Ribadisce che si proseguirà nei vari step anche attraverso una comunicazione trasparente e coinvolgendo tutti gli attori in campo con l'obiettivo finale del bene comune.

Degli interventi, riportati in sintesi, si conserva agli atti la videoregistrazione.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dalla Responsabile del 2° Settore e dalla Responsabile del Servizio Finanziario ed allegati alla presente deliberazione;

A voti unanimi per appello nominale (componenti Consiglio presenti e votanti n. 14)

## D E L I B E R A

per tutte le motivazioni descritte in premessa e qui integralmente richiamate;

1) - di applicare al bilancio di previsione dell'esercizio 2023/2025, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022, come di seguito specificato:

Fondi accantonati	Euro	0,00
Fondi vincolati	Euro	745.318,68
Fondi destinati	Euro	0,00

Fondi liberi:

Copertura debiti fuori bilancio	Euro	0,00
Finanziamento spese di investimento	Euro	0,00
Finanziamento spese correnti non permanenti	<u>Euro</u>	<u>33.099,10</u>
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO</b>	<b>Euro</b>	<b>778.417,78</b>

- 2) - di dare atto che, sulla base di quanto disposto al precedente punto 1), l'avanzo di amministrazione residuo risulta così composto:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato	Avanzo da applicare
Fondi accantonati	1.384.943 ,48	25.876 ,22	1.359.067 ,26
Fondi vincolati	3.868.562 ,86	1.636.851 ,65	2.231.711 ,21
Fondi destinati	115.395 ,09		115.395 ,09
Fondi liberi	3.801.171 ,29	98.758 ,91	3.702.412 ,38
<b>TOTALE</b>	<b>9.170.072 ,72</b>	<b>1.761.486 ,78</b>	<b>7.408.585 ,94</b>

- 3) - di apportare, al bilancio di previsione finanziario 2023/2025, le variazioni ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000, analiticamente indicate nell'allegato A), di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

**ANNO 2023**

<b>ENTRATA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO	€ 778.417,78=	
	CA	€ 0,00=	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00=
	CA		€ 0,00=
<b>SPESA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO		€ 778,417,78=
	CA		€ 778,417,78=
Variazioni in diminuzione	CO	€ 0,00=	
	CA	€ 0,00=	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>€ 778.417,78=</b>	<b>€ 778.417,78=</b>
	<b>CA</b>	<b>€ 0,00=</b>	<b>€ 778.417,78=</b>

- 4) - di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6, e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;
- 5) - di dichiarare, con separata votazione per appello nominale che ha avuto lo stesso risultato della precedente, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di procedere con gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente atto.



# COMUNE DI MONTE SAN PIETRO

Città Metropolitana di Bologna

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente/F.F.  
CINTI MONICA

Il Segretario/F.F.  
MAGLIONE MARIA CONSIGLIA